

CARTA DEL SERVIZIO

PERCORSO  
RESIDENZIALE  
DI ACCOGLIENZA  
INSIEME  
SAN MARTINO

## CAT COOPERATIVA SOCIALE

è un'organizzazione del Terzo Settore costituitasi nel 1985, che promuove una cultura del lavoro sociale nella quale la funzione operativa e professionale diventa anche partecipazione alle questioni di "etica pubblica". CAT Cooperativa Sociale lavora nell'ambito delle dipendenze fin dal 1986 con la gestione del Centro Diurno "Il Cannocchiale", servizio che prosegue ancora oggi. Ed è proprio in questo ambito che comincia a costruire una propria metodologia operativa centrata sull'innovazione, la sperimentazione di nuove pratiche basate sull'assenza del giudizio, sulla centralità della persona, sull'ascolto, oltre che alla competenza professionale in ambito sociosanitario. Grazie alla fusione con l'Associazione Insieme, avvenuta nel 2018, CAT Cooperativa Sociale ha rafforzato il proprio know-how in questo settore. L'esperienza dell'Associazione Insieme nel campo delle Dipendenze nasce e si sviluppa a partire dal 1982. Per più di trent'anni l'Associazione Insieme è intervenuta e si è sviluppata intorno alla tematica delle dipendenze con interventi di prevenzione, Riduzione del Danno, di trattamento (residenziali e diurne) e di reinserimento socio-lavorativo, interventi contraddistinti dal forte radicamento sul territorio e una rete di collaborazioni con Istituzioni Pubbliche, realtà del Terzo settore e dell'Impresa.

## Percorso Residenziale di Accoglienza "Insieme San Martino"

è un programma rivolto a persone con problemi legati alla dipendenza da sostanze illegali che necessitano, per un breve periodo, di un sostegno residenziale. Offre la possibilità di effettuare, in un luogo protetto e non medicalizzato, una disintossicazione e/o una stabilizzazione della terapia farmacologica e sostitutiva. Si tratta di un progetto individualizzato, una risorsa "aperta" che riconosce e va incontro a bisogni e domande differenti; è un'opportunità per sperimentare un diverso modo di affrontare i problemi e per acquisire informazioni e conoscenze per evitare rischi collegati all'abuso di sostanze e poter elaborare, con l'aiuto del proprio Ser.D e degli operatori del Servizio, un progetto a medio e lungo termine volto al raggiungimento di un'autonomia possibile.

Il progetto rappresenta per alcuni un'occasione per un percorso personale di cambiamento; per altri la possibilità di una "tregua, un "prender fiato" per riorganizzare le proprie risorse. L'accoglienza è indipendente dalla decisione della persona di accettare, nell'immediato, un percorso successivo.

## DESTINATARI:

Persone maggiorenti italiane e straniere (con permesso di soggiorno o in possesso di tesserino S.T.P) di ambo i sessi con problemi legati alla dipendenza da sostanze illegali e legali anche in trattamento farmacologico sostitutivo e con misure alternative al carcere.

## TEMPI DI PERMANENZA:

Il tempo di permanenza, seppur flessibile e modulabile, è di tre mesi. Tale periodo può essere ridefinito sulla base del PTI (Progetto Terapeutico Individuale) concordato con il Ser.D di provenienza, gli operatori del Servizio e l'utente e la sua famiglia se presente.

## MODALITA' DI INGRESSO:

L'inserimento nel Percorso avviene attraverso richiesta degli operatori del Ser.D di provenienza della persona interessata ed è subordinato all'invio da parte degli operatori del Ser.D di un PTI (Progetto Terapeutico Individuale) e impegnativa di pagamento.

**Si accettano richieste provenienti da tutto il territorio nazionale.**

Nel caso in cui sia richiesta l'accoglienza di una persona straniera verrà attivata la collaborazione con una figura professionale con competenze linguistiche e culturali adeguate, per facilitare la comunicazione con l'utente e il suo nucleo familiare. Il Percorso di accoglienza Residenziale "Insieme San Martino" accoglie persone con disabilità fisica.

A seguito della richiesta formulata dagli operatori del Ser.D viene svolto almeno un colloquio, anche in remoto se la situazione o la distanza non lo permettono, con l'interessato finalizzato a fornire informazioni all'utente, raccogliere dati anamnestici, formulare una prima ipotesi di PTI.

**I tempi d'attesa per l'accoglienza sono determinati dalla disponibilità dei posti.**

## OBIETTIVI DEL SERVIZIO:

**Gli obiettivi del Percorso Residenziale di Accoglienza "Insieme San Martino" sono:**

- Accoglienza in un contesto motivante non medicalizzato;
- Miglioramento della cura di sé e ripresa dei ritmi della vita quotidiana;
- Disintossicazione e/o stabilizzazione terapia sostitutiva e/o farmacologica;
- Definizione della situazione sanitaria in raccordo con il medico di Medicina Generale e degli operatori SerD;
- Definizione della situazione legale e/o previdenziale;
- Definizione progetto successivo;
- Accompagnamento progetto successivo.

*Obiettivi specifici individuali verranno definiti nel PTI.*

## SERVIZI EROGATI:

All'interno del Percorso Residenziale di Accoglienza "Insieme San Martino" vengono erogate le seguenti prestazioni di tipo:

### Educativo:

- Accoglienza non selezionata;
- Sottoscrizione da parte dell'utente del "Regolamento del Servizio" e del "Consenso informato";
- Focus sui bisogni e sulle priorità per la definizione di un progetto individualizzato;
- Definizione Progetto Terapeutico Individuale (PTI) condiviso con gli operatori del Ser.D di provenienza l'utente e la sua famiglia se presente;
- Interventi di informazione ed educazione alla salute;
- Interventi di prevenzione e riduzione del danno;
- Interventi di sensibilizzazione alla cura della propria ed altrui salute;
- Colloqui di ascolto attivo;
- Colloqui di orientamento e sostegno educativo;
- Riunioni di gruppo;
- Orientamento e sostegno alle famiglie;
- Incontri con gli operatori del SerD per la verifica e eventuale riformulazione del progetto individuale;
- Attività giornaliera (pulizia locali, preparazione pasti, lavanderia, manutenzione casa)
- Attività occupazionali (giardinaggio, orticoltura, piccole attività artigianali).
- Attività culturali (scolarizzazione, educazione alla lettura, incontri a tema, visite guidate etc...);
- Redazione relazioni su richiesta degli operatori SerD di provenienza e/o U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna);
- Assistenza tutelare notturna.

### Sanitario:

- Espletamento pratiche per elezione del domicilio sanitario, attribuzione del Medico di Medicina Generale (MMG), ed eventuale rilascio esenzione ticket;
- Monitoraggio trattamento farmacologico sostitutivo e non;
- Visite periodiche dal MMG
- Definizione della situazione sanitaria generale in raccordo con il MMG e del SerD
- Avvio e/o accompagnamento/monitoraggio a trattamenti specialistici se concordati con il servizio inviante e formalizzati nel progetto individualizzato;
- Approvvigionamento, controllo scadenza, e monitoraggio assunzione farmaci prescritti dal MMG e dal Ser.D.

## **Sociale:**

- Verifica ed eventuale espletamento documentazione personale (documenti identità);
- Supporto, consulenza e accompagnamento per l'espletamento di pratiche burocratiche;
- Accompagnamento alle pratiche di riconoscimento di invalidità e/o stato di handicap (L.104);
- Gestione contatti con avvocati, operatori U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna), Magistratura di Sorveglianza, Forze dell'Ordine ed eventuale stesura di relazioni richieste dagli organi competenti;
- Accompagnamento dell'utente ad appuntamenti esterni alla struttura (Servizi socio-sanitari, legali, familiari etc)
- Collegamento programmatico con i Servizi socio-sanitari del territorio.

## **METODOLOGIA:**

La metodologia applicata si ispira alla centralità della persona nella sua globalità, con le sue potenzialità, la sua storia, i suoi contesti e le sue prospettive. Il rispetto della persona, da una parte non impedisce il riferimento a valori e a regole di relazione, indispensabili per ogni forma di convivenza e di aiuto, dall'altra determina forme di intervento flessibili e rispettose. Credere nell'unicità delle esperienze personali significa che non esiste una metodologia valida, comunque, per tutti e che occorre adattare il metodo agli individui, alla loro storia. L'azione educativa si imposta sul confronto quotidiano privilegiando la dinamica delle relazioni interpersonali.

**Il rifiuto di metodi coercitivi, e la conseguente accettazione dei rischi che le libertà personali comportano, determina un intervento impostato sul dialogo.**

L'accoglienza, la solidarietà, la partecipazione, la non violenza, il rispetto delle differenze, il pluralismo sono i valori su cui si basa la convivenza nel Percorso. Il pluralismo presuppone il rispetto di motivazioni e scelte diverse; ciò significa non imporre il proprio modo di pensare, riconoscere la libertà di scelta, non operare discriminazioni su presupposti ideologici, confessionali e razziali.

Si rifiuta la delega da parte delle Istituzioni, ma si colloca il proprio impegno, con la propria originalità ed autonomia, all'interno della rete dei Servizi del territorio. L'intervento degli operatori è incentrato sul lavoro di équipe, sull'integrazione con gli operatori del Servizio Pubblico e sul lavoro di Rete.

## **STRUMENTI:**

■ **Accoglienza:** L'accoglienza è il primo e fondamentale approccio con la persona in difficoltà. Sentirsi accolto significa essere riconosciuto e sentire di essere in un luogo in cui sono in vigore codici affettivi e relazionali di attenzione verso l'altro. Accoglienza è, prima di tutto, ascolto che assume valenze differenti nei diversi momenti del percorso individuale della persona.

■ **Relazione:** La relazione è strumento fondamentale del Percorso, permette all'operatore di entrare in empatia con l'utente, sostenendolo nel mettersi in gioco con le proprie risorse ed i propri limiti.

La relazione è strumento anche all'interno del gruppo dei pari: permette alle persone di entrare in contatto e conoscersi, offre la possibilità di sperimentarsi in un rapporto in cui sia possibile stare insieme con pari dignità, ascolto e gratuità nella diversità e specificità di ciascuno.

■ **Gruppo:** Il gruppo è l'elemento fondante della vita in una struttura residenziale pur mantenendo un'atten-

zione alla dimensione individuale. In gruppo si condivide la stessa casa e si opera affinché tutti ne possano usufruire in modo equo ed alla pari. Il gruppo permette di sperimentare legami di appartenenza e di identificazione positiva: si impara a dire ciò che si pensa, ad esprimere le proprie emozioni e a stare all'interno di un conflitto. Nell'esperienza di gruppo si sperimentano valori come il rispetto e la tolleranza delle differenze, la solidarietà, la vicinanza e la fiducia reciproca.

■ **Quotidiano:** La cura di sé, la gestione della casa nel suo interno ed esterno, le attività culturali e ricreative, la gestione del tempo libero sono mezzi per raggiungere obiettivi di responsabilizzazione, valorizzazione delle proprie potenzialità.

■ **Educazione alla salute:** Attraverso incontri di gruppo e incontri individuali si cerca rendere consapevoli le persone delle conseguenze che determinati comportamenti hanno sulle loro e altrui vite, favorendo lo scambio di informazioni sui rischi esistenti e le strategie per affrontarli attraverso incontri di educazione alla salute, informativa sui rischi connessi all'uso delle sostanze, sui comportamenti sessuali e malattie sessualmente trasmissibili

■ **Confronto con il senso del limite:** La permanenza all'interno del Percorso Residenziale di Accoglienza rappresenta, con le sue regole di convivenza, una costante esperienza di confronto con il limite e con la norma, dimensioni spesso fragili nelle persone con vissuti di dipendenza. La richiesta, quindi, non è l'adattamento alla norma, ma, bensì, la graduale ricerca di un significato che possa promuovere un atteggiamento responsabile. Non è la regola-sanzione che può essere posta alla base della relazione, quanto invece il costante richiamo alle responsabilità nei confronti di sé stessi e degli altri.

■ **Gestione della crisi:** La crisi è parte imprescindibile del percorso. La crisi apre all'opportunità di riconoscersi, attraverso la relazione, il sostegno, l'aiuto degli operatori del Servizio e del gruppo, fragilità e segnali di situazioni a rischio per costruire strategie di difesa e protezione da sperimentare gradualmente in un ambiente protetto.

■ **Il lavoro di Rete:** È ritenuto fondamentale il collegamento con Enti, Associazioni, Aziende, gruppi e singoli impegnati in ogni campo, che abbiano una qualche attinenza con le finalità del Servizio al fine di fornire opportunità e aperture verso nuovi interessi.

## **EQUIPE DI LAVORO:**

Il Percorso Residenziale di Accoglienza "Insieme San Martino" si avvale di un Direttore Tecnico, un Responsabile di Programma, educatori professionali, operatori generici e istruttori. Il Percorso Residenziale di Accoglienza "Insieme San Martino" dispone inoltre di figure e/o mansioni svolte da personale esterno e/o interno all'equipe di lavoro quali: un infermiere, un medico/psichiatra, un Responsabile del Rischio Clinico, un Facilitatore del Rischio Clinico, un educatore Sostituto del Responsabile di Programma, l'Ufficio Tecnico, il RSPP e l'Ufficio di segreteria e amministrazione.

Il Percorso ospita percorsi di tirocinio per Educatori Professionali e si avvale della presenza di giovani volontari al Servizio Civile. Per garantire una corretta gestione del servizio l'equipe di lavoro si avvale dei seguenti strumenti:

■ **diario di bordo:** viene utilizzato quotidianamente dagli operatori presenti in turno e consultato da tutti coloro che erano assenti. Vengono registrate tutte le informazioni di "back office": nome degli operatori in turno, informazioni organizzative e tutte le informazioni che riguardano gli utenti e gli interventi effettuati con e per loro.

■ **riunione settimanale:** è il momento ufficiale di integrazione, dove vengono condivise, discusse e comunicate tutte le decisioni riguardanti il Servizio e condivise le schede di percorso individuale compilate dall'opera-

tore di riferimento. Viene stilato un verbale che rimane a disposizione degli assenti;

■ **incontri periodici con gli operatori dei Servizi invianti:** finalizzati alla verifica dello stato d'avanzamento del progetto individuale e quindi degli obiettivi raggiunti;

## FORMAZIONE E SUPERVISIONE:

Tali attività, fondamentali strumenti di integrazione dell'équipe di lavoro, sono utili per acquisire nuove conoscenze e per riflettere sulle metodologie d'intervento, riguardano l'area delle competenze e delle mansioni professionali, servono ad esplorare finalità, strumenti e significati degli interventi effettuati, creando una maggiore condivisione rispetto ai saperi, al senso dell'agire e al metodo.

## ATTIVITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di verifica e valutazione è finalizzata ad assicurare una piena adesione agli obiettivi e alla qualità del Servizio. L'attività di valutazione prevede inoltre l'elaborazione dei dati raccolti, delle tendenze rilevate e dei risultati raggiunti.

Particolare attenzione viene posta nell'attività di valutazione del PTI (Progetto Terapeutico Individuale) gli strumenti utilizzati per il monitoraggio e la valutazione dei PTI sono i seguenti:

- **Scheda di Accoglienza** nella quale viene raccolta l'anamnesi e la storia della persona;
- **Scheda Percorso/PTI** in cui vengono riportati gli obiettivi, le temporalità, le valutazioni iniziali in itinere e conclusive;
- **riunioni con gli operatori dei Ser.D** di provenienza, finalizzate al monitoraggio, valutazione ed all'eventuale ridefinizione degli obiettivi del PTI (registrate nella Scheda Condivisione PTI).

## PRIVACY

Garantire la privacy è un impegno e un obbligo della CAT Cooperativa Sociale nei confronti della riservatezza dei dati personali e sensibili dei cittadini che si rivolgono ai propri Servizi. L'accesso, l'acquisizione e il trattamento dei dati (cartacei e informatici) sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679 previo consenso dell'interessato.

## RECLAMI E OSSERVAZIONI:

CAT Cooperativa Sociale garantisce la funzione di tutela nei confronti degli utenti attraverso la possibilità di inviare un reclamo formale o segnalare un'osservazione in relazione al percorso terapeutico dell'utente o ad altri aspetti relativi alla gestione dei servizi erogati. Il reclamo e/o le osservazioni possono essere inviati in forma scritta utilizzando l'apposito MODULO RECLAMI E OSSERVAZIONI disponibile presso ogni struttura.

## COSTI DEL SERVIZIO

I costi del servizio sono coperti dal SSN. Gli utenti e/o sui familiari devono provvedere alle spese di tipo personale compreso le spese relative all'acquisto di farmaci non coperti dal S.S.N. e ticket sanitari.

## RECAPITI

### Percorso Residenziale di Accoglienza "Insieme San Martino"

Via San Martino a Scopeto, 10 50039 Vicchio (Fi)

Tel 055 8493526 - 349 5020347 - 347 1286487

[insiemesanmartino@coopcat.it](mailto:insiemesanmartino@coopcat.it)



### **Percorso Residenziale di Accoglienza "Insieme San Martino"**

Via San Martino a Scopeto, 10 50039 Vicchio (Fi)

Tel 055 8493526 - 349 5020347 - 347 1286487

[insiemesanmartino@coopcat.it](mailto:insiemesanmartino@coopcat.it)

[www.coopcat.it](http://www.coopcat.it)

Via Scipio Slataper, 2 - 50134 Firenze

Telefono: 055.42.22.390 Fax: 055.43.69.384

 Cat Cooperativa Sociale -  [cat\\_coop\\_sociale](https://www.instagram.com/cat_coop_sociale)